

Deliberazione del Comitato Istituzionale

OdG A1

Immediatamente eseguibile

SEDUTA del **29.05.2026**

N. di reg.: **15**

N. di prot.: **1142**

Oggetto: **VIACQUA S.p.A. – “INTERCONNESSIONE DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA CONSORTILE DELL’ASTICO CON LE RETI ACQUEDOTTISTICHE DEI COMUNI DI CALVENE (VI), LUGO DI VICENZA (VI), FARA VICENTINO (VI) E SALCEDO (VI)” – (N. 26/2026 ELENCO). APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICA ED ECONOMICA.**

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventinove** del mese di **maggio**, presso la sede operativa dell'Ente, in Corso Stati Uniti 14/d a Padova, in modalità asincrona, si è riunito il Comitato Istituzionale:

SEGATO Renzo	Presidente	PRESENTE
BISATO Luigi Alessandro	Consigliere	PRESENTE
FATTAMBRINI Miria	Consigliere	PRESENTE
GASTALDELLO Andrea	Consigliere	PRESENTE
LUISE Valentina	Consigliere	ASSENTE

Partecipa il Direttore **FRANCESCO CORVETTI** in qualità di verbalizzante, ai sensi degli art. 41 e 32 comma 1 del vigente Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea.

Assume la Presidenza **RENZO SEGATO** nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Bacino Bacchiglione, il quale, accertata la sussistenza del numero legale, invita il Comitato Istituzionale a deliberare. Il Comitato Istituzionale adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n.: 12

Allegati n.: /

**IL DIRETTORE
Francesco Corvetti**

Documento informatico firmato digitalmente

**IL PRESIDENTE
Renzo Segato**

Documento informatico firmato digitalmente

Pubblicata nelle forme di legge presso l'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 05.06.2026 al 20.06.2026

Diviene esecutiva il 29.05.2026 ai sensi della normativa vigente.

La presente copia è conforme all'originale.

**IL DIRETTORE
Francesco Corvetti**

Documento informatico firmato digitalmente

L'Istruttore Direttivo Tecnico Ing. Marco Pagliarin illustra la scheda istruttoria allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica *“Interconnessione della rete acquedottistica consortile dell’Astico con le reti acquedottistiche dei comuni di Calvene (VI), Lugo di Vicenza (VI), Fara Vicentino (VI) e Salcedo (VI)”*, presentato dal Gestore Viacqua S.p.A.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

UDITA e fatta propria la relazione dell’Istruttore Direttivo Tecnico Ing. Marco Pagliarin;

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche” e ss.mm.ii., con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati, e affidando a nuovi Enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle soppresse Autorità d’Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 152/2006, che nella Parte III detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l’adduzione, la distribuzione e l’erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, prevedendo che gli enti locali, attraverso le Autorità d’Ambito Territoriali Ottimali, svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all’utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- la Legge Regionale n. 27 del 7 novembre 2003, così come modificata dalla Legge Regionale n. 17 del 20 luglio 2007, che detta la disciplina in materia di lavori pubblici di interesse regionale, attribuendo all’Autorità d’Ambito la competenza di approvazione dei progetti, preliminari e definitivi, concernenti i lavori del Servizio Idrico Integrato, definendoli come lavori pubblici di interesse regionale;
- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Nuovo Codice dei contratti pubblici e delle concessioni”;
- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, che detta la disciplina in materia di contratti pubblici;
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico Espropriazioni) che disciplina l’espropriazione dei beni immobili, o di diritti relativi ad immobili per l’esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità;

RICHIAMATA infine la Convenzione sottoscritta dai Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione in data 24.06.2013 e registrata in data 26.09.2013 presso l’Agenzia delle Entrate Vicenza 2, con la quale si è costituito il “Consiglio di Bacino Bacchiglione”;

PRESO ATTO che il Gestore Viacqua S.p.A. ha presentato in data 02.03.2026 ns. prot. n. 412 il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all’opera *“Interconnessione della rete acquedottistica consortile dell’Astico con le reti acquedottistiche dei comuni di Calvene (VI), Lugo di Vicenza (VI), Fara Vicentino (VI) e Salcedo (VI)”* composto dagli elaborati depositati agli atti;

PRESO ATTO altresì che il presente progetto di fattibilità tecnico-economica è stato oggetto di richiesta di inserimento nel Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico (PNISSI), di cui al Decreto Interministeriale n. 350 del 25.10.2022 e all'Avviso pubblicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21403 del 22.10.2025, nel mese di gennaio 2026, e di conseguenza di finanziamento dell'opera da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

PRESO ATTO infine che il Gestore Viacqua S.p.A. richiede, in relazione all'intervento in oggetto, la dichiarazione di pubblica utilità finalizzata a regolare in modo temporaneo o definitivo i rapporti con la proprietà privata;

VERIFICATO che l'opera in progetto:

- è conforme alle previsioni del Piano d'Ambito vigente;
- si sviluppa su suolo pubblico e su aree private in parte da asservire, occupare temporaneamente e in parte da espropriare;
- ha importo complessivo pari a € 6.952.000,00, finanziato interamente dalla tariffa del S.I.I. (a meno dell'inserimento dell'opera in progetto tra le opere finanziate da contributo PNISSI da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);
- prevede sostanzialmente la posa di circa 4.500 m di nuove condotte idriche in ghisa sferoidale DN 150-300 mm, al fine di alimentare gli acquedotti dei Comuni di Calvene, Lugo di Vicenza, Fara Vicentino e Salcedo in Provincia di Vicenza direttamente dalla rete consortile dell'Astico, sfruttando quindi sia la qualità delle acque prelevate che le quote piezometriche di quest'ultima con il conseguente efficientamento della rete di adduzione acquedottistica;
- è eligibile ai fini tariffari;

VERIFICATO infine che con la nota di trasmissione del progetto di fattibilità tecnico-economica in oggetto, non è stato trasmesso il certificato di conformità agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Lugo di Vicenza (dove è previsto l'esproprio di una porzione di area necessaria per la realizzazione del manufatto di rilancio "Valdellette"), e che in particolare per le aree private che dovranno essere espropriate per la realizzazione delle opere in progetto, risulta necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica in oggetto a seguito di valutazione tecnico-economica positiva, in virtù di quanto riportato poc'anzi, anche in mancanza del certificato di conformità agli strumenti urbanistici vigenti del Comune territorialmente interessato;

VISTA la scheda istruttoria redatta dal tecnico incaricato dell'Ente, che ha proceduto all'esame nel merito del progetto di fattibilità tecnico-economica verificandone la congruità dell'importo complessivo in relazione alle opere previste;

DATO ATTO che la valutazione tecnica espressa dall'istruttore incaricato dell'Ente e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, risulta positiva;

RITENUTO detto progetto di fattibilità tecnico-economica meritevole di approvazione, sotto il profilo tecnico, amministrativo e finanziario;

RILEVATO che il presente progetto di fattibilità tecnico-economica, qualora necessario ai sensi della normativa vigente, sarà oggetto di conferenza di servizi promossa da questo ente, per l'acquisizione dei relativi pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ai fini dell'approvazione finale, e che

pertanto si rende necessario dare mandato al Direttore di indire e convocare la conferenza di servizi;

RITENUTO opportuno delegare al Gestore Viacqua S.p.A. i poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. espropriazioni, relativamente agli adempimenti necessari all'avviso di avvio del procedimento e alla nomina del responsabile del procedimento da espletarsi a seguito dell'approvazione del presente progetto di fattibilità tecnico-economica (T.U. Espropriazioni) da parte del Comitato Istituzionale;

RITENUTO altresì opportuno sospendere l'efficacia della delega dei poteri espropriativi, fino all'approvazione da parte del Comune di Lugo di Vicenza (VI) della relativa variante allo strumento urbanistico vigente del Comune stesso, per quanto riguarda le porzioni di aree da espropriare per la realizzazione del nuovo manufatto idrico in progetto;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 recante le norme del testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 ("Testo Unico Espropriazioni");
- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152;
- il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 ("Nuovo Codice dei contratti pubblici e delle concessioni");
- il D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici");
- la L.R. 27.04.2012 n. 17, che ha affidato le funzioni esercitate dalle soppresse Autorità d'Ambito ai Consigli di Bacino;
- la Convenzione registrata presso l'Agenzia delle Entrate Vicenza 2 in data 26.09.2013, con la quale si è costituito il "Consiglio di Bacino Bacchiglione";
- la Deliberazione n. 5 di reg. del 21.03.2006 con la quale l'Assemblea d'Ambito ha affidato il S.I.I. al Gestore A.V.S. S.p.A. (ora Viacqua S.p.A.) fino al 31.12.2026;
- la Deliberazione n. 4 di reg. del 16.04.2019 con la quale l'Assemblea d'Ambito ha prorogato l'affidamento della gestione del S.I.I. al Gestore Viacqua S.p.A. fino al 31.12.2036;

DATO ATTO che in ordine alla presente deliberazione il Direttore ha espresso i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, riportati in calce alla medesima;

RITENUTO, stante l'urgenza di provvedere alle successive fasi di progettazione, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

CON voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. di approvare, sotto il profilo tecnico-amministrativo-finanziario, per le ragioni esposte in narrativa, il progetto di fattibilità tecnico-economica presentato dal Gestore Viacqua S.p.A. in data 02.03.2026 ns. prot. n. 412 relativo all'opera "*Interconnessione della rete acquedottistica consortile dell'Astico con le reti acquedottistiche dei comuni di Calvene (VI), Lugo di Vicenza (VI), Fara Vicentino (VI) e Salcedo (VI)*", composto dagli elaborati depositati agli atti;
2. di dare atto che:
 - l'opera è conforme alle previsioni del Piano d'Ambito vigente;

- l'opera si sviluppa su suolo pubblico e su aree private in parte da asservire, occupare temporaneamente e in parte da espropriare;
 - l'importo complessivo dell'opera ammonta a € 6.952.000,00, finanziato interamente dalla tariffa del S.I.I. (a meno dell'inserimento dell'opera in progetto tra le opere finanziate da contributo PNISSI da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);
 - il progetto prevede sostanzialmente la posa di circa 4.500 m di nuove condotte idriche in ghisa sferoidale DN 150-300 mm, al fine di alimentare gli acquedotti dei Comuni di Calvene, Lugo di Vicenza, Fara Vicentino e Salcedo in Provincia di Vicenza direttamente dalla rete consortile dell'Astico, sfruttando quindi sia la qualità delle acque prelevate che le quote piezometriche di quest'ultima con il conseguente efficientamento della rete di adduzione acquedottistica;
 - l'opera è eligibile ai fini tariffari;
 - la scheda istruttoria redatta dal tecnico incaricato dell'Ente è allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di delegare al Gestore Viacqua S.p.A., ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. espropriazioni, i poteri espropriativi relativamente agli adempimenti necessari all'avviso di avvio del procedimento e alla nomina del responsabile del procedimento, da espletarsi a seguito dell'approvazione del presente progetto di fattibilità tecnico-economica (T.U. espropriazioni), per quanto riguarda le aree private soggette ad asservimento e occupazione temporanea;
 4. di sospendere l'efficacia della delega di cui al punto 3, fino all'approvazione da parte del Comune di Lugo di Vicenza (VI) della relativa variante allo strumento urbanistico vigente del Comune stesso, per quanto riguarda le porzioni di aree da espropriare per la realizzazione del nuovo manufatto idrico in progetto;
 5. di inoltrare il presente provvedimento al Comune di Lugo di Vicenza (VI), ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 "Testo unico espropriazioni", al fine dell'adozione della variante allo strumento urbanistico vigente;
 6. di dare mandato al Direttore di indire e convocare apposita conferenza di servizi, qualora necessario ai sensi della normativa vigente, per l'acquisizione dei relativi pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ai fini dell'approvazione finale del presente progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 7. di inoltrare il presente provvedimento al gestore del Servizio Idrico Integrato Viacqua S.p.A. e ai Comuni di Chiuppano (VI), Calvene (VI), Caltrano (VI) e Lugo di Vicenza (VI).

La presente deliberazione viene dichiarata, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Si esprime parere: FAVOREVOLE

Data, 28.05.2026

IL DIRETTORE

(Ing. Francesco Corvetti)

Documento informatico firmato digitalmente

- ISTRUTTORIA -

TIPO DI PROGETTO: **Progetto di fattibilità tecnico-economica (n. 26/2026 elenco)**

N. prot.: **412** Data di arrivo: **02.03.2026**

TITOLO: **“Interconnessione della rete acquedottistica consortile dell’Astico con le reti acquedottistiche dei comuni di Calvene (VI), Lugo di Vicenza (VI), Fara Vicentino (VI) e Salcedo (VI)”**

Importo complessivo dell’opera (€): **6.952.000,00**

A) Generalità

A.1 Gestore del Servizio Idrico Integrato: Viacqua S.p.A.

A.2 Area di intervento (indicare il/i Comune/i interessato/i e Provincia/e): Chiuppano (VI), Caltrano (VI), Calvene (VI) e Lugo di Vicenza (VI).

B) Caratteristiche tecniche

B.1 Settore del S.I.I. in cui si inserisce l’opera:

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

B.2 Descrizione dell’opera:

Stato di fatto:

Le opere previste nel presente progetto di fattibilità tecnico-economica si sviluppano tra i Comuni di Chiuppano, Caltrano, Calvene e Lugo di Vicenza in Provincia di Vicenza.

Allo stato attuale, i Comuni di Calvene e Lugo di Vicenza sono alimentati dalla “Sorgente idrica Piasan” ubicata nei pressi del torrente Astico nel territorio comunale di Caltrano; nel dettaglio, una condotta in acciaio DN 400 mm si sviluppa lungo il corso del torrente Astico convogliando le acque raccolte dalla “Sorgente Piasan” in direzione est verso il Comune di Lugo di Vicenza.

In prossimità del “Rilancio Ponte degli Alpini”, adiacente all’omonimo attraversamento sul torrente Astico, le acque sono quindi ripartite per distribuirsi in direzione nord verso il “Rilancio Lugo Centro” e quindi verso Fara Vicentino e Salcedo, ed in direzione sud-est per servire gli utenti dell’abitato di Zugliano.

Dall’analisi della rete acquedottistica si evince che la condotta consortile DN 500 mm in ghisa sferoidale esistente, in arrivo dal “Serbatoio intercomunale di Piovene”, è ad oggi interrotta nel territorio comunale di Chiuppano, poco a monte della “Sorgente Rozzola”; tale condotta, non è interconnessa con la rete acquedottistica che si approvvigiona dalla “Sorgente Piasan”, così come da altri pozzi e sorgenti minori, e che si snoda nei comuni di Calvene, Lugo di Vicenza, Fara Vicentino e Salcedo.

Pertanto, con le opere in progetto verrà migliorato il funzionamento della rete acquedottistica con interventi che possano integrare e diversificare le acque distribuite dalla rete, alimentando gli acquedotti di Calvene, Lugo di Vicenza, Fara Vicentino e Salcedo direttamente con l’acquedotto consortile dell’Astico, sfruttandone sia la bontà delle acque che le quote piezometriche, eliminando infine la vulnerabilità intrinseca delle stazioni di sollevamento.

Inoltre, grazie a questa nuova interconnessione, le acque prelevate dalla "Sorgente Piasan" possono essere dedicate all'acquedotto di Zugliano-Thiene e quando necessario essere integrate dal contributo dell'acquedotto consortile.

Stato di progetto:

Durante lo svolgimento delle attività di progettazione, il Gestore ha vagliato diverse soluzioni progettuali volte a perseguire gli obiettivi enunciati; al tempo stesso si è cercato di calare ogni alternativa nel contesto locale, tenendo conto della orografia, delle sezioni di posa, dei vincoli, delle proprietà e delle interferenze.

Dall'analisi effettuata, è stata definita la soluzione progettuale che prevede la messa fuori servizio del rilancio di Rozzola in Comune di Chiuppano e la realizzazione di due tratti di adduzione idrica, di cui uno si collega al rilancio Rozzola e uno alle reti idriche esistenti in Comune di Lugo di Vicenza.

In particolare, le opere in progetto possono essere così descritte:

- Tratto A: posa di una nuova condotta di adduzione idrica in ghisa sferoidale DN 300 mm a partire dalla sorgente Piasan in comune di Caltrano sino al collegamento con la condotta adduttrice esistente in acciaio DN 250 mm esistente lungo via Serra in comune di Lugo di Vicenza; in prossimità della sorgente Piasan, la nuova condotta verrà collegata alla tubazione esistente in acciaio DN 200 mm proveniente dal rilancio Rozzola, e che attraversa in subalveo il torrente Astico.
L'estensione del tratto A è pari a circa 3.700 m; il tracciato di posa si sviluppa lungo i Comuni di Caltrano, Calvene e Lugo di Vicenza, per la maggior parte in sinistra idraulica rispetto al Torrente Astico, attraversando aree boschive e zone agricole su percorsi ben individuati, e nel tratto terminale lungo la S.P. n. 68;
- Tratto B: posa di una nuova condotta di adduzione idrica in ghisa sferoidale DN 300 mm in Comune di Chiuppano, per un'estesa pari a circa 600 m, al fine di collegare la condotta adduttrice in arrivo dal serbatoio intercomunale di Piovene Rocchette (DN 500 mm che termina in via De Gasperi in Comune di Chiuppano) col il rilancio Rozzola (che verrà pertanto dismesso); la nuova condotta idrica, verrà interconnessa con le reti idriche esistenti, e sarà collegata anche alla nuova condotta idrica in partenza dalla sorgente Piasan;
- Tratto C: posa di una nuova condotta di adduzione idrica in ghisa sferoidale DN 150 mm, in Comune di Chiuppano, in continuazione del tratto B, al fine di alimentare il rilancio Vasche Nuove con acqua proveniente dalla condotta consortile, per un'estesa pari a circa 70 m;
- realizzazione di un nuovo manufatto di rilancio lungo via Valdellette in Comune di Lugo di Vicenza.

Lungo il tracciato di posa delle nuove condotte idriche adduttrici, sono previsti attraversamenti di vari impluvi naturali, aerei o in subalveo, di un canale idroelettrico e del torrente Chiavona, e posa in parallelismo al torrente Astico e al torrente Chiavona.

Le opere in progetto, verranno realizzate in parte su suolo pubblico e in parte su aree private da assoggettare a servitù, e in parte da espropriare per la realizzazione della nuova vasca di rilancio Valdellette in Comune di Lugo di Vicenza; pertanto sarà necessario procedere secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001.

B.3 Obiettivo dell'intervento:

Le opere previste si pongono come obiettivo principale l'alimentazione idrica dei Comuni di Calvene, Lugo di Vicenza, Fara Vicentino e Salcedo direttamente con l'acquedotto consortile dell'Astico, sfruttandone sia la bontà delle acque che le quote piezometriche, eliminando infine la vulnerabilità intrinseca delle stazioni di sollevamento; con le opere in progetto, il nuovo sistema idrico garantirà ridondanza e continuità anche in condizioni critiche.

B.4 L'opera è inserita nella Pianificazione d'Ambito: **Si** **No**

Piano interventi 2024-2036 (approvato con Deliberazione di Assemblea n. 4 di reg. del 22.10.2024):

B.4.1 Acquedotto:

- Codice criticità: "APP2.3";
- Codice e nome intervento: A02-05 – "Calvene, Lugo, Fara e Salcedo, interconnessione con consortile Valle dell'Astico - POS";
- Importo totale capitolo (€) anni 2024-2029: 1.515.000,00 (valore lordo);

B.4.1 Acquedotto:

- Codice criticità: "APP2.3";
- Codice e nome intervento: A02 – "Estensione e interconnessione della rete di acquedotto in tutto il territorio";
- Importo totale capitolo (€) anno 2026: 2.691.920,00 (valore lordo);
- Importo totale capitolo (€) anni 2027: 2.123.000,00 (valore lordo);
- Importo totale capitolo (€) anni 2028: 2.413.400,00 (valore lordo);
- Importo totale capitolo (€) anni 2029: 1.859.700,00 (valore lordo);
- Importo totale capitolo (€) anni 2030: 1.517.000,00 (valore lordo).

B.5 È stata trasmessa la dichiarazione di conformità dell'opera agli strumenti

urbanistici vigenti?: **Si** **No**

Note:

B.6 L'opera è conforme agli strumenti urbanistici vigenti?: **Si** **No**

Note:

B.7 L'opera è interessata da Espropri/Servitù/Occupazioni temporanee: **Si** **No**

Note: Le opere in progetto andranno ad interessare aree private in parte da asservire e occupare temporaneamente e in parte da espropriare.

B.8 L'opera interessa un'area S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria): **Si** **No**

B.8.1 Nome del Sito:

B.8.2 Note: L'area di intervento in questione dista circa 5 Km dal sito S.I.C. più prossimo, il sito IT3210040 denominato "Monti Lessini – Pasubio – Piccole Dolomiti Vicentine".

B.9 L'opera interessa un'area Z.P.S. (Zona a Protezione Speciale): **Si** **No**

B.9.1 Nome del Sito:

B.9.2 Note: L'area di intervento in questione dista circa 5 Km dalla zona Z.P.S. più prossima, la zona IT3210040 denominata "Monti Lessini – Pasubio – Piccole Dolomiti Vicentine".

B.10 È stato effettuato lo screening propedeutico alla valutazione d'incidenza: **Si** **No**

Note:

B.11 È necessaria la valutazione d'incidenza: **Si** **No**

B.12 Acquisizione della dichiarazione di verifica della correttezza tecnica:

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016) **Si** **No**

C) Caratteristiche economiche:

C.1 Importo complessivo dell'opera (€): 6.952.000,00

C.2 Modalità di finanziamento:

ENTE	IMPORTO (€)	TIPO DI FINANZIAMENTO
Gestore: Viacqua S.p.A.	6.952.000,00	Tariffa S.I.I. Consiglio di Bacino Bacchiglione
Regione		
Altro:		
Privato		
Totale	6.952.000,00	

▪ Note:

C.3 In relazione alle sole risorse del Gestore (ovvero per la quota non coperta da contributi):

- Capitale proprio (€):
- Importo di accensione del debito (€): 6.952.000,00

C.4 Stato di avanzamento contabile (previsto al 31/12 di ogni anno):

- Anno 2026 (€): 50.000,00
- Anno 2027 (€): 87.000,00
- Anno 2028 (€): 1.000.000,00
- Anno 2029 (€): 3.000.000,00
- Anno 2030 (€): 2.815.000,00
- Totale (€):

6.952.000,00

C.5 Mese ed anno previsti di approvazione del Progetto Definitivo: Marzo 2027.

C.6 Mese ed anno previsti per l'apertura del cantiere: Ottobre 2028.

C.7 Mese ed anno previsti per la fine dell'opera (inizio ammortamento): Novembre 2030.

Tutto ciò premesso, il Tecnico incaricato del Consiglio di Bacino Bacchiglione

RITIENE

il progetto in esame

MERITEVOLE

NON MERITEVOLE

di approvazione, sotto il profilo tecnico, amministrativo e finanziario.

Padova, 12 maggio 2026

Istruttore: F.to Ing. Marco Pagliarin

ELENCO ELABORATI

1	Relazione generale e tecnica
2	Relazione idraulica
3	Documentazione fotografica
4	Requisiti CAM-DNSH
5	Studio di fattibilità ambientale
6	Modulo di identificazione del progetto rispetto alla materia di VINCA
7	Relazione geologica
8	Relazione archeologica
9	Prime indicazioni sul piano di sicurezza
10	Cronoprogramma
11	Indagine strumentale propedeutica alla valutazione del rischio bellico
12	Piano preliminare di manutenzione
13	Calcolo sommario di spesa delle alternative
14	Elenco prezzi ed analisi prezzi
15	Computo metrico estimativo
16	Quadro economico
17	Inquadramento area di intervento
18	Soluzione documento preliminare alla progettazione
19	Alternativa n. 1: Percorso in destra Astico con tratto in microtunneling
20	Alternativa n. 2: Posa su S.P. n. 68
21	Alternativa n. 3: Adduzione unica su viabilità secondarie e aree a verde
22	Alternativa n. 4: Adduzione unica collegamento via Serra Ponte degli Alpini
23	Alternativa n. 5: Alternativa n. 4 con variante in sinistra Astico
24	Alternativa n. 6: Adduzione unica e attraversamento immediato su fiume Astico
25	Alternativa n. 7: Trasformazione della sorgente Piasan in rilancio
26	Alternativa n. 8: Adduzione unica con collegamento via Serra su aree verdi
27	Planimetria generale
28	Acquedotto – Planimetrie di progetto (5 Tav.)
29	Acquedotto – Profili di progetto (4 Tav.)
30	Sezioni di posa
31	Attraversamento reticolo idrico (4 Tav.)
32	Particolari (2 Tav.)
33	Relazione piano particellare di esproprio
34	Elenco ditte
35	Mappa catastale (4 Tav.)